

navi da guerra, le quali unite alle loro componevano una flotta di cento vele; onde poterono impedire durante l'Inverno, che un gran convoglio Inglese non soccorresse di provigioni la città assediata. Arrivato pertanto con la sua flotta il Conte di Denbigh, trovò le opere sulla bocca del porto tanto cresciute, e il passo così chiuso da' vascelli, che sebbene non vi fosse stata la flotta Francese, non avrebbe mai potuto entrarvi colle sue navi ch' erano assai grandi; per la qual cosa, dopo varj e inutili tentativi, fu costretto di ritornare addietro senza aver oprato cosa alcuna. Gli Ugonotti Francesi rimasero pieni di mestizia, e concitati molto contra gl' Inglese medesimi, per non esser venuti con vascelli di minor carico, colli quali avrebbero potuto entrare allora nel porto; e in ciò in fatti avrebbero avuto ragione, se avessero saputo meglio istruire la Corte d' Inghilterra nelle circostanze dello stato loro. Per altro non poteva mai essere prudente consiglio l' inviare un soccorso di piccioli vascelli, quando si aveano sicuri avvisi che i Francesi, e gli Spagnuoli circondavano quel porto con una flotta di cento vele. Ma ritorniamo all' armata Francese, che bloccava la Rocella dalla parte di terra. Il Cardinale per rinfrancare i soldati, a' quali riusciva già di sommo tedio quel lungo assedio, indusse il Re a soggiornare tra l' esercito gran parte di quell' anno; ma Luigi rimasto quivi sette mesi, e